



Cosa c'entra NATURALMENTE Scienza con i barconi?

Niente se non il fatto che questa rivista, questo sito, questo bollettino son fatti da persone che hanno speso buona parte della loro vita nel tentare di diffondere la Scienza, la cultura ed ogni valore che queste sottendono, tra cui il rispetto della Natura e degli abitanti del pianeta con un occhio particolarmente attento ai cospecifici. Questo continuo tentativo -che è sempre andato oltre alla attività professionali- si mantiene anche ora che molti di noi hanno per forza di cose lasciato la professione. Ma non per questo hanno smesso di informarsi, di studiare di fare volontariato per tentare di rendere l'ambiente meno aggredito dall'eccessiva invadenza dell'uomo e alleviare le difficoltà che molti umani incontrano nel corso della loro vita.

Come è possibile che una immagine come quella della foto della Marina militare di un naufragio di africani disperati costretti a stiparsi in una imbarcazione con chiare tendenze a cedere al peso, non provochi una sensazione di profonda angoscia? Come è possibile continuare a sopportare la privazione della libertà personale, il trattamento disumano e degradante riservato ai naufraghi che chiedono asilo o semplice assistenza?

È evidente che il flusso di migranti non è controllato e che non sia facile da controllare e inoltre che l'Europa non riesce a trovare soluzioni razionali che mettano d'accordo tutti, anzi che non si sia ancora manifestata la possibilità di cercare una soluzione del genere. Tuttavia non è sopportabile che si usi strumentalmente la sicurezza e la vita stessa di individui inermi e bisognosi per forzare la mano alle Istituzioni e agli altri Paesi europei! Prima viene il dovere supremo di trarre in salvo chi si trova in pericolo. La politica deve procedere nelle forme consone alla ricerca di soluzioni ad un problema epocale, complesso, vecchio come il mondo: la migrazione. Nel mondo moderno e civile non sono accettabili reazioni di contrasto violente o assurdamente coercitive, la forza per battere altre strade dovremmo prenderla proprio dal coraggio di coloro che hanno affrontato immani difficoltà per cercare un luogo migliore in cui passare la propria esistenza.

Un pensiero agli insegnanti ancora in servizio: come fanno a conciliare eguaglianza, non discriminazione, integrazione, temi su cui basano il loro lavoro, con quanto i ragazzi vedono costantemente alla TV e sentono esprimere in casa propria tutti i giorni? Bisogna essere proprio bravi a riuscirci.

Articoli

Scuola e formazione

Osservazione e fantasia Maria Arcà



Dunque non c'è sussidiario di scienze o libro di testo di scuola secondaria che non cominci con la sommaria descrizione delle quattro tappe del metodo scientifico, ritenuta indispensabile da qualsiasi Casa Editrice che si rispetti. Prima tappa, l'osservazione. Nella sindrome del Fare Scienze didattico, osservare cose

semplici, cioè portare lo sguardo su quello che abitualmente si vede senza farci troppo caso, è veramente poco scientifico e sembra non meritare l'attenzione e la cura né dei ragazzi né degli insegnanti. Meglio parlare delle onde gravitazionali o del DNA oppure, con i bambini più piccoli, delle fondamentali differenze tra evaporazione e vaporizzazione.

Le buone notizie

Rubrica a cura di Luciano Luciani

L'estinzione della specie



A vederlo da fuori sembra un organismo in discrete condizioni di salute. Lo popolano una quarantina di individui tra gli ottanta e i centotré anni, quasi tutti di sesso femminile, stabili nel numero e, senza esagerare, di buon carattere. Solidali tra loro il giusto, li lega una sfrenata passione per il gioco della tombola. Le cartelle costano pochi centesimi e i premi sono costituiti da sobri beni di consumo: una confezione di biscotti, un pacco di pasta, un paio d'etti di caffè...

Tre/quattro volte al mese questa piccola comunità interrompe i ludi tombolari per prestarsi, più o meno di buon grado, a seguire alcune altre attività: musicali, letterarie, consigli per la salute in età matura...

Ciuiga

Il matrimonio riuscito tra la rapa e il maiale



Salame povero, anzi poverissimo, la *ciuiga* tradizionale ha comunque regalato un bel po' di sapore e qualche proteina in più a generazioni di trentini affamati sino, almeno, all'ultima guerra. Originario della zona di San Lorenzo in Banale (oggi San Lorenzo Dorsino), piccolo Comune in provincia di Trento - poco più di mille abitanti - questo insaccato proletario era costituito un tempo per l'80% da rape bianche fresche - quelle dell'orto dietro casa, cotte, sminuzzate, tritate e pressate - e per il 20% dagli scarti macinati della lavorazione del maiale (testa, sangue, interiora, parti basse).

Un "patto diabolico" per ripianare il bilancio statale



Per secoli - e a quanto ci risulta in alcuni, rari, casi ancora oggi - alti prelati, pontefici, monarchi e potenti del mondo furono - e sono - affascinati dalle scienze occulte. Ovvero, dalla conoscenza delle leggi segrete della natura, nascoste agli occhi dei più, e del modo utilizzarle a fini di dominio: un dato culturale ricorrente senza soluzione di continuità dall'età greco romana sino alle soglie dell'età dell'illuminismo, conoscendo un numero infinito di trasformazioni e rielaborazioni. Fra i tanti cultori di questo tipo di saperi ricordiamo almeno l'imperatore e re di Sicilia Federico II (1194- 1250) e Giacomo d'Aragona il Conquistatore (1208-1276) che praticarono di persona l'alchimia, quell'insieme di pratiche e dottrine che si proponevano la trasformazione di metalli vili in metalli preziosi e implicavano profonde conoscenze di carattere insieme religioso e chimico.

Uomini, piante e altre storie

Nuova rubrica a cura di Silvia Fogliato

La grammatica dei nomi celebrativi



Abbiamo già visto in un articolo precedente come si formano i nomi botanici. Osserviamo ora più da vicino i nomi celebrativi, detti anche eponimici o commemorativi, ovvero le numerosissime denominazioni di genere e specie che ricordano una o più persone, ad esempio per i nomi generici *Dahlia*, *Camellia*, *Magnolia*, *Begonia* e per i nomi specifici *linnaeanus*, *linnaei*, *clusianus*, *clusi*.

Iniziamo con i nomi generici. Si tratta ovviamente di sostantivi, solitamente femminili, derivati per lo più dal cognome del dedicatario con l'aggiunta di un suffisso, in base al seguente schema:

ai nomi in vocale (eccetto *a*) si aggiunge *-a*: *Blumea*, da Carl Ludwig **Blume**; *Allionia*, da **Carlo Allioni**; *Berteroa*, da Carlo Giuseppe **Bertero**; *Cattleya*, da William **Cattley**...

Georg Joseph Camel, camelie e balle di tè



Se la rosa è la regina dei fiori, forse la camelia ne è l'imperatrice, e non solo per la sontuosa bellezza delle fioriture. Nelle sue vesti di pianta alimentare, fornisce la bevanda più diffusa ed economica del mondo dopo l'acqua, il tè, ricavato da *Camellia sinensis* (si calcola che ogni anno ne vengano prodotte 36 milioni di tonnellate, in più di 40 paesi); ha innescato rivoluzioni, come la protesta contro la tassa sul tè che sfociò nel Boston Tea Party e diede inizio alla Rivoluzione americana; ha provocato guerre, come la guerra dell'oppio, la cui causa prima stava nel disavanzo commerciale dell'Inghilterra nei confronti della Cina, dovuto

alle enormi importazioni di tè; per prepararlo, servirlo e consumarlo, sono nati locali specializzati, stoviglie, ricette e riti culturali come l'affascinante cerimonia del tè giapponese o il salottiero Afternoon tea britannico.

Suggerimenti e frammenti di lavoro

Rubrica a cura di Maria Castelli

Uno zaino pieno di...



1^ e 2^ primaria Maria Castelli (testo e foto)

I sassi, le conchiglie, le foglie, i bottoni, i pezzi da costruzione Lego e non, i pupazzetti, le automobiline, i semi, la pasta, gli origami realizzati, le piccole sorprese contenute qua e là hanno riempito da sempre scatole e cesti nelle prime classi della primaria e della materna: una risorsa a costo zero utilissima per mettere in gioco abilità indispensabili da consolidare o da acquisire.

Incontri

Rubrica a cura di Luciana Bussotti

Oswald



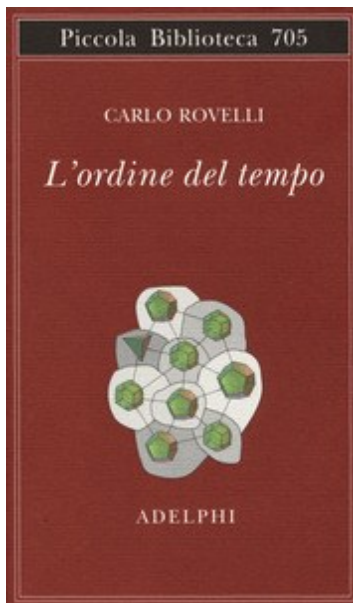
Michele Charlie Barbieri (*)

Tempo fa hanno trasmesso Jurassic Park in TV. Io Jurassic Park l'ho visto in classe al liceo; ce lo fece vedere la prof di biologia e discutemmo in classe tutti gli aspetti biotecnologici tirati in ballo nel film. Erano gli anni della pecora Dolly e si discuteva molto di certe tematiche, forse più di oggi.

Sono passati più di vent'anni e i dinosauri ancora non corrono nei parchi, eppure io ancora spero che un giorno potrò avere il mio tirannosauro, Oswald. Mi immagino di portarlo a passeggiare sulla spiaggia -per i rettili il sole è importante per

Recensioni

Carlo Rovelli *L'ordine del tempo*, Adelphi, Milano, 2017



Recensione di Lucia Torricelli

Un denso volumetto rimasto a lungo ai primi posti nella classifica dei libri più venduti, nonostante la complessità dell'argomento. Si parla del mistero del tempo che "...ci inquieta da sempre, muove emozioni profonde. Così profonde da nutrire filosofie e religioni". Nella prima parte del libro è smontata l'idea di *tempo* a noi familiare. Si arriva a un mondo senza tempo. Da questo mondo senza tempo, in un percorso a ritroso, ritroviamo la dimensione del *tempo* così come noi la percepiamo nella quotidianità. Un viaggio avventuroso, pieno di sorprese, non privo di ostacoli. Rovelli riesce a conquistare la curiosità del lettore non specialista per la non comune capacità di raccontare con entusiasmo contagioso i misteri della natura e di coniugare il rigore scientifico con immagini e metafore che possano agevolare la comprensione di concetti impegnativi e controintuitivi. Le riflessioni sulla natura umana e i frequenti riferimenti alla filosofia, alla poesia, alla letteratura, all'arte, alla scienza, rendono ancora più suggestiva la narrazione della fisica del tempo.

Paolo Coccia *150 anni di storia dell'Evolutione in Italia (1859-2009)*



È disponibile presso l'editore Partner-Graf, Prato. Collana Bibliothecae 2, vol. I, pp. 232, 2018

Si tratta di un elenco cronologico, dal 1859 al 1959, composto da oltre 3000 citazioni bibliografiche. Contiene articoli, discorsi, commemorazioni, estratti/brani, lezioni, prolusioni, voci enciclopediche, letture, rendiconti, lettere, memorie, opuscoli, supplementi, conferenze, dossier e lezioni riportate nelle riviste, nelle antologie, nei bollettini, negli atti dei congressi, dei seminari e nei volumi collettanei dei protagonisti della storia delle idee evoluzionistiche in Italia (Montalenti, Omodeo, Bonelli, Delpino, Rosa, Cattaneo, Canestrini, Lessona e tanti altri). In questo mare magnum di citazioni hanno trovato posto anche illustri autori internazionali riportati in lingua originale e/o tradotti in italiano (Lamarck, Buffon, Linneo, Buchner, Wallace e naturalmente Darwin).

Dalla forma al simbolo



Per la prima volta in Italia il trattato di Jacob Klein sulle origini dell'algebra moderna Edizioni ETS Pisa

«Non c'è uno studio di storia della filosofia, della scienza o di "storia delle idee" che vi si avvicini neanche lontanamente per valore intrinseco. Se non una prova, segno ne è il fatto che sembra averlo letto sì e no mezza dozzina di persone». Così Leo Strauss descrive il libro dell'amico Jacob Klein, pubblicato fra il 1934 e 1936 con il titolo *Die griechische Logistik und die Entstehung der Algebra*, qui per la prima volta tradotto in italiano. Con un'analisi estremamente raffinata, Klein mostra come la matematica moderna esautorò la concezione greca del sapere e del nostro rapporto con l'esperienza, sostituendo a una visione di forme date una tecnica articolata simbolicamente.

Sui quotidiani e periodici

[La fiducia nasce dal basso](#) # [Che piacere leggere con le mani](#) # [Invece Concita Elogio postumo del pudore](#) # [L'università competitiva riparte \(anche\) dalla didattica](#) # [Università dimenticata e tutti contro tutti](#) # [Né élite né popolo chi guida il pianeta ne fa a meno](#) # [Chi manipola la collettività è la vera élite](#) # [Noi insegnanti dobbiamo ricucire questa società](#) # [Così l'Uomo Nuovo abbatte il sapere delle élite](#) # [E ora le élite si mettono in gioco](#) # [I valori che offre la Scienza](#) # [Educazione civica: proviamoci](#) # [Se la politica dimentica la scuola](#) # [La reputazione dell'Italia e lo «spread civico»](#) # [Un sacco di carbone](#) # [Un ruolo più incisivo per i medici del Ssn](#)

...ma anche in rete

Blitz a scuola del papà: blocca la lezione e interroga gli alunni **Brutto voto al figlio** L'uomo è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio dopo aver intimato al professore di rivedere la valutazione



Cortometraggio: **Abolizione del suffragio universale**

Una insegnante di Matematica vuole risolvere con la logica e le buone maniere una disputa senza senso. Si soffre un po', ma il finale è liberatorio. E poi ci rende un po' meno isolati nel mondo: l'arroganza degli ignoranti non è solo un patrimonio italiano: https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=1025122384356880&id=432567000279091



Foto **Dallo spazio** nel 2018

Documenti in rete

TUTTOSCUOLA.com
da quarant'anni l'informazione educativa

Tuttoscuola: tutto il 2018 della scuola, dalla A alla Z

Fatti, avvenimenti e persone - Consuntivo del 2018



Rapporto dell'anno 2018 Istituto della Palestina per la Biodiversità e la Sostenibilità

Museo della Palestina di Storia Naturale e Giardino ecologico

“Le sfide per evitare la distruzione del nostro mondo da parte dell'uomo richiedono risposte globali e locali.” 18 pagine dense e sorprendenti ([ITA](#)) ([ING](#))

_____ () _____

"Se avessi potuto scegliere, avrei fatto volentieri a meno della sua ospitalità. Vuole che torniamo a casa? Parli ai suoi potenti, a quelli degli altri Paesi che occupano di fatto casa mia in una guerra velenosa e mai dichiarata. Se ha un po' di dignità e di coraggio, la faccia truce la faccia a loro".

(Fonte: Raiawadunia.com)

Anonima Africana [Lettera a Salvini di una immigrata dalla Nigeria](#) Famiglia cristiana.it 09/01/2019